



**Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale – Corpo forestale dello Stato
Nota sindacale n. 1 – tavolo di contrattazione del 10/11/2015**

**39° Corso A.V.I. “Fiume Brembo”
Esami finali e commissione d’esame**

PREMESSA

Gli esami finali del 39° corso A.V.I. “Fiume Brembo” vedranno impegnati 481 allievi, i quali hanno seguito la formazione suddivisi in 4 differenti sedi, un terzo già inquadrato nei ruoli dell'amministrazione con diversi gradi e qualifiche lo ha fatto nei centri nazionali di Ceva e Castelvoturno, i restanti, non ancora inseriti nell'organico del CFS, presso le sedi scuola di Cittaducale e di Rieti.

Considerando il fatto che la maggioranza dei futuri vice ispettori svolgerà un ruolo chiave come responsabile di struttura, valutando le potenzialità del CFS sia in termini di risorse umane che strumentali, a nostro giudizio la scelta di svolgere il corso su 4 sedi è risultata errata, capace solo di mettere a nudo le carenze nella logistica e nella formazione dell'amministrazione, e conseguentemente la didattica è risultata decisamente farraginoso e disomogenea.

Nella situazione di riorganizzazione in atto nel CFS a seguito della L. 124/2015, doveva essere posta molta cura nel seguire il corso, aumentando la vigilanza proprio nel luogo preposto, la commissione formazione, la cui soppressione ha impedito alle OO.SS. di svolgere un adeguato ruolo di vigilanza.

Tutto ciò inevitabilmente inciderà sullo svolgimento degli esami finali, propedeutici alla nomina a vice ispettore, superati i quali verrà redatta la graduatoria di fine corso il cui punteggio di merito sarà utilizzato per l'ordine di immissione nel ruolo e per la scelta della sede di assegnazione, tenuto conto delle preferenze espresse e delle prioritarie esigenze di servizio, ancora da regolamentare.

Come espresso nel bando, le prove d'esame saranno tre, una scritta, una orale ed una pratica, da svolgere in un arco temporale considerevole di almeno un mese.

OBIETTIVI

- Avere una commissione autorevole ed imparziale, composta da docenti che provengano da tutte le sedi scuola;
- Ottenere procedure di esame serie e trasparenti;
- Garantire le stesse opportunità di successo per tutti gli allievi, a prescindere dalla sede in cui hanno frequentato il corso;
- Rendere gli esami superabili anche per chi ha problemi familiari, che necessariamente sconterà penuria di tempo per lo studio, considerando che gli esami seguiranno le feste natalizie e la contestuale chiusura delle sedi scuola.

RICHIESTE E PROPOSTE

- Chiediamo che sia immediatamente ed ufficialmente comunicata la composizione della commissione d'esame e quali siano stati i criteri di scelta dei membri;
- Chiediamo che vengano comunicate il prima possibile le modalità logistiche di svolgimento degli esami, tempi, luoghi, durate, le modalità di correzione, i criteri di valutazione, etc. Al riguardo risulta necessario che i risultati delle singole prove di ogni candidato siano resi pubblici immediatamente dopo il loro svolgimento o al massimo alla fine di ogni giornata di esame;
- Riteniamo valida la proposta delle banche dati per aiutare gli allievi nello studio ed avere le stesse domande per tutti su cui prepararsi, coprendo le gravi falle della didattica e favorendo la commissione nella correzione e nello svolgimento degli esami;
- Proponiamo una Banca Dati per lo scritto con un numero congruo di domande a risposta multipla con la risposta esatta indicata, per evitare incomprensioni e ricorsi;
- Proponiamo una banca dati che riguardi la prova pratica, di cui attualmente non è chiaro l'oggetto;
- Proponiamo che il numero di domande della banca dati per l'orale sia di 100, la cui pubblicazione avvenga con un sufficiente margine rispetto alla pausa natalizia, indicativamente il giorno 1/12/2015, per consentire a tutti di prepararsi adeguatamente. In alternativa all'uscita di una banca dati, la prova orale potrebbe essere svolta attraverso la discussione di una tesina.

Fiduciosi di un riscontro positivo, FP-CGIL CFS, ricorda a tutti la necessità di un dialogo costruttivo fra la Delegazione di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali, affinché si riducano al minimo le sperequazioni le incongruenze, e le inefficienze, proprio per inserire nel miglior modo possibile i vice ispettori, garantendo un clima di serenità nell'interesse del lavoro e dei lavoratori.